

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 maggio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: TORINO CITTÀ DEL CINEMA 2020. APPROVAZIONE INIZIATIVA.

Proposta degli Assessori Leon e Sacco.

Il cinema è riconosciuto come una delle più ricche e stimolanti manifestazioni artistiche del nostro tempo. Benché la prima serata cinematografica a Torino fu organizzata a quasi un anno dalla prima proiezione pubblica dei Lumière a Parigi, è proprio a Torino che si è sviluppata l'industria cinematografica nazionale con la nascita dei primi teatri di posa e delle prime case di produzione (Società Anonima Ambrosio, Itala Film, per citarne alcune), che hanno fatto della città la capitale del cinema muto italiano.

Da allora il legame tra la settima arte e Torino si è consolidato nel tempo, configurando un vero e proprio Sistema Cinema, fatto di storia, investimenti, strutture, servizi e competenze d'eccezione, che rendono il territorio piemontese un punto di riferimento nello scenario nazionale e internazionale.

La vitalità cinematografica di Torino è testimoniata e resa possibile dai numerosi soggetti, pubblici e privati che, in collaborazione e con il sostegno degli enti territoriali, alimentano la filiera del cinema dalla creazione alla produzione, dalla formazione alla distribuzione (es.: Creative Europe Desk Italia - Ufficio Media Torino, Torino Film Lab, Università degli Studi di Torino – Dams, Centro Sperimentale di Cinematografia, Politecnico di Torino, Scuola Holden, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, 100 autori Piemonte Davide Ferrario, Torino Short Film Market, Centro di Produzione RAI). Tra questi hanno rivestito e rivestono tutt'ora un'importanza strategica due fondazioni partecipate dalla Città di Torino che, con la loro assidua attività ormai ventennale, hanno agevolato la crescita cinematografica cittadina e regionale, contribuendo allo sviluppo del sistema cinema torinese: trattasi della Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema e della Film Commission Torino Piemonte.

Il Museo Nazionale del Cinema concretizza la promozione della cultura cinematografica attraverso la gestione del Museo, tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio, la molteplicità delle sue attività scientifiche e divulgative e la peculiarità dell'allestimento espositivo all'interno della Mole Antonelliana nonché attraverso la proposta di programmazione cinematografica di film d'autore e di cineteca presso il Cinema Massimo, che ospita altresì i principali festival cinematografici torinesi e attività di approfondimento e divulgazione del cinema del passato e del presente, con retrospettive e omaggi.

La Film Commission Torino Piemonte promuove la Regione Piemonte e la Città di Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per le produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive, italiane ed estere, attraverso il sostegno di quelle che scelgono il territorio piemontese per le riprese, contribuendo così a incoraggiare altresì l'industria locale e lo sviluppo di tutta l'economia regionale.

A ulteriore testimonianza del fermento cinematografico torinese, si ricordano gli innumerevoli festival cinematografici, ispirati a diversi soggetti tematici, sociali e culturali della realtà contemporanea (es. CinemAmbiente, Lovers Film Festival – Torino LGBTQI

Visions, Seeyousound International Music Film Festival), che da anni si svolgono a Torino, primo fra tutti il Torino Film Festival, giunto alla sua 37^a edizione e tra i più importanti nel panorama nazionale e internazionale.

Nel 2020 cadrà una doppia ricorrenza per il sistema cinema torinese in quanto le due fondazioni sopra citate, anime del sistema stesso, compiranno 20 anni, rispettivamente dall'apertura ufficiale del Museo Nazionale del Cinema presso la sede della Mole Antonelliana (19 luglio 2000) e dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Film Commission Torino (20 luglio 2000). La Città intende pertanto approfittare di questo anniversario per consacrare Torino come "Città del Cinema" ponendosi come obiettivo la realizzazione di un programma annuale che coinvolga tutte le istituzioni cittadine, tale da renderla attrattiva sia sotto il profilo turistico, culturale, dell'internalizzazione e sviluppo imprese della filiera dell'industria del cinema nonché sotto il profilo della formazione. A tal fine è stata istituita una Cabina di Regia coordinata dalla Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico e dalla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi insieme al Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte nonché integrata dalle istituzioni che operano a vario titolo sul territorio torinese al fine di progettare iniziative in una logica di produzione e promozione di sistema.

Torino, infatti, si colloca al terzo posto in Italia, dopo Roma e Milano, come azienda/distretto del cinema. Il Politecnico di Torino ha un corso di Ingegneria del Cinema e della Comunicazione e propone una serie di nuove iniziative "gaming" al fine di unire le filiere produttive, il territorio, la cultura e la formazione. Nell'ambito di queste iniziative il Politecnico ha avuto una serie di interlocuzioni con l'ANCI e il Mibact che porteranno Torino all'EXPO Dubai 2020.

La Cabina di Regia ha pertanto ritenuto fondamentale creare un percorso di comunicazione incentrato sul cinema in cui per tutto il 2020 si accenderanno i riflettori sulla Città e sugli eventi di grande respiro internazionale, quali ad esempio Terra Madre - Salone del Gusto, il Salone Internazionale dell'Automobile e il Salone Internazionale del Libro.

Accanto alle numerose iniziative ricorrenti e consolidate in ambito cinematografico, che si ripeteranno anche per l'anno 2020, si intende costruire un calendario di eventi e appuntamenti aggiuntivi e specifici per celebrare l'anno del cinema.

Il coordinamento della programmazione sarà condotto dalla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi della Città di Torino che si avvarrà a tal fine di tavoli di lavoro con una composizione più o meno ristretta e variabile a seconda degli ambiti di intervento nonché con il coinvolgimento di ulteriori servizi della Città (Area Sport, Biblioteche, Musei, Progettazione Civica, Servizi Educativi, ecc.), nell'ottica di una partecipazione attiva e sinergica della Città in tutte le sue articolazioni e competenze.

La moltitudine e varietà dei soggetti - interni ed esterni - coinvolti sarà tale che il calendario di attività e iniziative connesse a "Torino Città del Cinema 2020" sarà un work in progress di cui ci si prefigge di definire un primo elenco di appuntamenti principali entro luglio

2019, in modo da rendere possibili ed efficaci le attività di promozione e comunicazione con tempi adeguati.

Per indirizzare e valorizzare l'offerta cinematografica nell'anno del Cinema, al fine di raggiungere pubblici il più possibile variegati e diversi per età, gusti, abitudini e provenienza, sono stati individuati i seguenti assi di programmazione su cui far convergere le proposte progettuali:

Torino Città del Cinema tra passato e futuro

L'ideazione e realizzazione di Torino Città del Cinema mirano a conferire all'evento una rilevanza nazionale e internazionale che non vada ad esaurirsi con la conclusione delle attività dell'anno ma che possa rappresentare un nuovo inizio e uno spunto di riflessione. A partire dalla promozione di una città che ha fatto la storia del cinema e che continua ad essere un'importante realtà internazionale per tutte le iniziative che realizza e per l'articolato sistema territoriale che alimenta a livello creativo, produttivo, distributivo, commerciale e turistico, "Torino Città del Cinema 2020" ambisce a gettare le basi per riflettere sulle evoluzioni possibili del sistema cinema torinese e sulle strategie necessarie ad attivare un percorso che valorizzi l'intero comparto del cinema negli anni a venire.

Accanto all'organizzazione di mostre (es. sulle locandine dei film girati a Torino), rassegne cinematografiche (es. film girati in Piemonte alla presenza di attori o registi, film muti su Torino sonorizzati dal vivo, proiezioni di film prodotti con il supporto del Programma MEDIA dell'UE) e appuntamenti scaglionati durante tutto l'anno del Cinema, la settimana di luglio in cui cadono le ricorrenze sopra citate, potrà essere in particolar modo interessata da eventi cinematografici ideati ad hoc, di forte richiamo e attrazione, sparsi per tutto il territorio cittadino e rivolti a cittadini e turisti (es. festa di apertura e chiusura, notte bianca del Cinema, eventi nelle piazze ecc).

Con lo scopo di riflettere, analizzare e confrontarsi sui possibili sviluppi futuri si intende infine chiudere l'anno del cinema con l'organizzazione degli Stati Generali del Cinema, un convegno sul cinema del futuro che sappia suggerire risposte e stimoli all'evoluzione del cinema, con la partecipazione di importanti personalità e istituzioni pubbliche e private in grado di portare un valido contributo sulle tematiche trattate. Gli Stati Generali del Cinema, nel concretare un grosso evento industry per il territorio, potrebbero realizzarsi in occasione di quella che sarà la terza edizione del Torino Film Industry nel 2020.

Innovazione, tecnologia, multi-medialità

Le nuove tecnologie digitali stanno rivoluzionando il modo di fare cinema e il modo in cui i cittadini accedono alle informazioni e fruiscono dei servizi di intrattenimento; si pensi al cinema digitale, ai videogames, alla realtà aumentata e virtuale. Dimensioni del cinema sulle quali si intendono sviluppare interventi mirati in occasione di Torino Città del Cinema, anche in sinergia con altri servizi cittadini e realtà private nonché in continuità con iniziative già intraprese sul territorio torinese (es. Festival dei droni, View Fest, festival della tecnologia).

Tra le azioni riconducibili al suddetto asse potrebbero rientrare la promozione di piattaforme

interattive per la valorizzazione del patrimonio cinematografico e la diffusione di tecnologie per l'accessibilità (QRcodes/NFV), la fruizione e l'engagement del pubblico.

Educazione e formazione

Il cinema educa, integra, veicola conoscenze e culture, concorrendo alla costruzione delle identità personali e collettive. Con riguardo a tale aspetto, l'intento sarebbe quello di far confluire nella programmazione dell'evento i progetti formativi ed educativi per le scuole già oggetto di un'ampia e consolidata proposta annuale, in collaborazione con ITER (Istituto Torinese per una Educazione Responsabile) e altre realtà cittadine. Tali iniziative potranno essere implementate con la programmazione, a titolo esemplificativo, di visite, lezioni e laboratori specifici nelle scuole, rassegne e proiezioni nei cinema e iniziative specifiche in collaborazione con varie istituzioni e con le sale cinematografiche.

In occasione degli appuntamenti cinematografici programmati non mancheranno attenzioni anche nei confronti di bambini e ragazzi che saranno coinvolti in laboratori e incontri su misura (es. su cinema di animazione). Per gli appassionati e gli addetti ai lavori verranno invece organizzati momenti di formazione, con workshop, seminari e conferenze.

Accessibilità

L'accessibilità, intesa come assenza di barriere architettoniche, sensoriali, cognitive ed economiche, rappresenta una condizione indispensabile per consentire ad una platea più vasta possibile la fruizione completa e autonoma del patrimonio culturale.

In particolare, l'accessibilità dello spettacolo cinematografico può essere garantita attraverso prodotti e soluzioni, come i servizi di audio-descrizione per disabili visivi e la sottotitolazione in italiano per non udenti, che non dovrebbero più essere concepiti come meri servizi accessori dell'opera cinematografica.

In continuità con le azioni già intraprese dalla Città in diversi ambiti - tra cui quello culturale - al fine di garantire e ampliare la fruibilità delle proposte di Torino Città del Cinema, si intendono potenziare interventi concreti per la promozione degli strumenti sopra indicati e di quelli ulteriori che si individueranno per l'accessibilità in termini di divulgazione e informazione capillare delle iniziative in programma, tra cui i seguenti:

- una guida turistica di Torino Città del Cinema;
- ulteriori agevolazioni tariffarie per l'accesso alle sale;
- proiezioni in spazi non convenzionali e periferici (es. nei musei, nelle biblioteche, nelle sedi circoscrizionali, nelle case del quartiere).

Cinema e arti

Per la sua nota efficacia comunicativa, il cinema si presta a raccontare qualsiasi aspetto culturale e sociale della comunità, a dialogare con altre espressioni artistiche, a contaminarsi e ad essere contaminato. Nell'ambito di tali commistioni si intende programmare l'attività culturale della Città per l'anno 2020, con la creazione di momenti di congiunzione e confronto sul cinema, di focus specifici e/o di sezioni dedicate che svelino le relazioni e gli intrecci tra

cinema e le altre arti in un dialogo dinamico e con un approccio originale. Le connessioni che potranno essere attivate riguarderanno, nello specifico, i seguenti ambiti:

- arti visive: la fotografia, il fumetto, l'illustrazione, la grafica, la video-arte, l'architettura, il design, l'arte digitale e la pittura rappresentano campi di operatività cittadina che vedono già la realizzazione di iniziative ed eventi come Contemporary art, Week design e Luci d'artista; tali eventi, in virtù delle influenze reciproche con il cinema, potranno programmare focus specifici riferiti alla tematica dell'anno; in particolare, con riferimento a "Luci d'artista", si ipotizza l'ideazione e l'installazione di una nuova opera dedicata al cinema;
- musica: le relazioni tra musica e cinema sono talmente numerose e di facile evidenza (dalle colonne sonore ai film musicali) che eventi come Mito Settembre Musica, Torino Jazz Festival nonché le programmazioni annuali dei principali enti musicali che collaborano con la Città (es. Fondazione Teatro Regio, Conservatorio Statale Giuseppe Verdi), potranno contenere sezioni dedicate al cinema;
- teatro: anche in questo settore, alla luce degli intrecci possibili (dai testi, alla scenografia, alla formazione e alle opere teatrali trasformate in film e viceversa), i grandi teatri torinesi potranno ospitare il cinema all'interno delle loro stagioni;
- spazi, reti e servizi cittadini: musei, biblioteche e altri servizi della Città, diffusi sul territorio cittadino e in qualità di presidi territoriali e culturali potranno farsi promotori di iniziative di sensibilizzazione e confronto sui temi del cinema.

Nell'ambito del bando per l'erogazione di contributi della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi per l'anno 2020 potrà essere riconosciuta una premialità per progetti e interventi connessi alla tematica del cinema.

Infine, i tradizionali appuntamenti della Città di rilievo locale, nazionale e internazionale (es. Salone Internazionale del Libro, Torino Jazz Festival, Portici di carta, manifestazioni estive, Terra madre ecc.), nel dedicare uno spazio al cinema, rappresenteranno ulteriori integrazioni alla programmazione specifica e valide vetrine di promozione dell'evento.

La programmazione potrà articolarsi come segue: una prima fase di realizzazione a novembre 2019 in occasione dell'inaugurazione di Torino Città del Cinema 2020 con la serata inaugurale della 37^a edizione del Torino Film Festival presso il Teatro Regio di Torino e l'avvio delle attività e delle iniziative connesse all'evento, a cura della Città e dei soggetti partner con lo sviluppo dei diversi assi strategici; una seconda fase, nella settimana centrale di luglio 2020, con la proposizione di eventi specifici (manifestazioni, eventi, workshop, seminari, notte bianca del cinema, ecc.) per i festeggiamenti dei 20 anni delle due Fondazioni (Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte); una terza fase, nei mesi settembre-dicembre 2020, con il proseguimento delle attività e delle iniziative connesse all'evento, a cura della Città e dei soggetti partner con lo sviluppo dei diversi assi strategici, tra cui la 38^a edizione del Torino Film Festival e la conclusione dell'anno del cinema con gli Stati Generali del Cinema in possibile concomitanza con la terza edizione del Torino Film Industry.

La Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico

realizzerà un Progetto di Comunicazione e Promozione dell'evento sul territorio nazionale e internazionale rivolto a rafforzare, implementare e valorizzare l'offerta turistica cittadina. In tal senso si procederà con l'indizione di una Manifestazione di Interesse finalizzata alla ricerca di soggetti interessati a presentare la propria candidatura per la narrazione di Torino Città del Cinema con uno storytelling a supporto della creatività e della realizzazione degli allestimenti scenografici nei luoghi più rappresentativi della Città.

Viene altresì previsto lo studio e creazione del visual di campagna, studio del claim, (italiano, francese e inglese), format di comunicazione da declinare su pagine stampa, comunicazione tecnologica, totem, manifesti, cartoline, inviti, look of the city, web, realizzazione di video promozionali e spot televisivi, conclusione di accordi di media partnership con la RAI, utilizzo della Cupola della Mole Antonelliana per la promozione degli eventi di "Torino Città del Cinema", individuazione di una/un madrina/padrino dell'evento.

Tra le azioni previste vengono citate, a titolo esemplificativo, la promozione dell'evento in occasione di appuntamenti e festival cinematografici e non, nazionali e internazionali (es. Venezia, Roma, Cannes, Berlino, New York, Cina, Fabriano), attivazione di un sito dedicato e di un ufficio stampa, programmazione di specifici appuntamenti di comunicazione nell'anno 2019-2020 (conferenze stampa, incontri con giornalisti ecc.), presentazione nelle reti europee e italiane della manifestazione (Eurocities, Luci, Città del Cinema Unesco).

Parallelamente nell'ambito dell'attività di marketing territoriale svolta dalla Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività produttive e Sviluppo Economico verrà realizzata nel sito web "Open for Business" una sezione dedicata alla filiera produttiva dell'industria del Cinema all'interno della Città Turistica al fine di rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination" anche relativamente al comparto cinematografico. "Open for Business" è una piattaforma geografica interattiva della Città capace di restituire in tempo reale la visualizzazione di aree di trasformazione urbana, singoli immobili nonché schede descrittive dei prodotti immobiliari (aree greenfield/brownfield, edifici, ecc.).

Per la realizzazione delle azioni programmatiche e di comunicazione e promozione dell'evento, di cui sopra sono stati indicati obiettivi e linee guida generali, saranno necessarie risorse, in via di definizione e quantificazione, che si intendono attivare con richieste a soggetti pubblici e privati.

Al fine della buona riuscita dell'iniziativa, per le loro competenze specifiche e attribuzioni statutarie, la Città potrà avvalersi della collaborazione di enti partecipati, tra cui Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Turismo Torino e Piemonte s.c.r.l., Fondazione per la Cultura, Fondazione Teatro Regio Torino ed eventuali altri enti successivamente individuati, ai quali potranno essere trasferiti appositi fondi con successivi provvedimenti deliberativi.

Il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la realizzazione dell'evento "Torino Città del Cinema 2020";
- 2) di approvare la costituzione della Cabina di Regia, precedentemente citata in narrativa, coordinata dalla Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico e dalla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi relativamente a "Torino Città del Cinema 2020";
- 3) di autorizzare il Servizio Arti Visive, Cinema, Teatro, Musica e il Servizio Sviluppo Economico e Progetti Speciali della Città all'attivazione delle procedure necessarie per il reperimento di fondi presso soggetti pubblici e privati, per la realizzazione delle azioni programmatiche e di comunicazione e promozione nazionale e internazionale dell'evento;
- 4) di potersi avvalere, per la realizzazione dell'evento e per le ragioni su esposte che qui si richiamano, della collaborazione di enti partecipati dalla Città di Torino tra cui Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Turismo Torino e Piemonte s.c.r.l., Fondazione per la Cultura, Fondazione Teatro Regio Torino ed eventuali altri enti successivamente individuati;
- 5) di riservare a successivi provvedimenti deliberativi la determinazione della spesa necessaria per sostenere l'evento, l'individuazione dei fondi nonché l'attribuzione di compiti e risorse ai soggetti di cui al punto precedente, previa approvazione e stipulazione di apposita convenzione laddove necessaria;

- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon

L'Assessore al Commercio, Promozione
Eventi Cittadini e Turismo
Alberto Sacco

Il Direttore
Divisione Servizi Culturali
e Amministrativi
Emilio Agagliati

La Direttrice
Divisione Commercio, Lavoro,
Turismo, Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Arti Visive,
Cinema, Teatro e Musica
Francesco De Biase

La Direttrice

Divisione Commercio, Lavoro,
Turismo, Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 26 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 giugno 2019 al 17 giugno 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 giugno 2019.